

ESPERIENZA DALLA SPAGNA

Presentazione dell'Associazione "Alzati e cammina" rivolta alla nostra città

L'Associazione nasce nel 2005 dopo aver partecipato ad un congresso, qui a Castelgandolfo, per persone di convinzioni non religiose dove ci hanno parlato dell'O.N.G. AMU. Subito abbiamo capito che quella era la proiezione del nostro gruppo: dare vita ad un'Associazione e fare dei progetti di cooperazione e solidarietà.

Dopo aver contattato gli amici che avevano le nostre stesse esigenze, abbiamo dato inizio all'Associazione e deciso di costituirci legalmente a livello statale ed anche cittadino.

I nostri primi progetti sono stati fatti in collaborazione con l'AMU a favore dell'Argentina e la Nigeria.

Nel 2007 abbiamo conosciuto Víctor Kpan, di Costa d'Avorio che, conclusi i suoi studi a Madrid, si preparava per ritornare in Patria. Victor ci chiese di poter lavorare assieme a noi e di fare qualche progetto di cooperazione tra il suo Paese ed il nostro.

Negli anni seguenti si sono realizzati diversi progetti in punti diversi della Costa d'Avorio: un Centro online, che ha offerto lavoro a 10 giovani, una Scuola, un ambulatorio medico nella foresta, 43 borse di studio a bambini della scuola elementare (si porta avanti da 5 anni consecutivi), una mensa scolastica dove 1.200 bambini possano mangiare al meno una volta al giorno, ed attualmente stiamo ristrutturando una Scuola materna.

Per ricavare fondi per i nostri progetti di solito organizziamo delle attività di solidarietà nella nostra città, Coslada, nella periferia di Madrid, cercando di coinvolgere tutti.

Ad esempio, per realizzare uno dei nostri progetti, abbiamo pensato di fare delle cartoline natalizie con foto della nostra città. Era una vera sfida, considerando che non si tratta di una città interessante, non ci sono dei begli edifici, non ha una lunga storia... per dire! Ma ci è venuta l'idea di fotografare 'momenti' di vita della città, mettendo in luce i suoi lati emblematici.

Ne è risultata una collezione di 5 fotografie. Le abbiamo presentate al Comune, ai partiti politici di ogni tendenza, alle varie associazioni, alle scuole e alle parrocchie.

L'intera città è venuta a sapere di queste cartoline solidali e siamo riusciti a realizzare il doppio di quanto ci era costato il progetto. La cosa più bella è stata il coinvolgere tanta, tanta gente nel vendere le cartoline.

In un'altra occasione, per realizzare un altro progetto, abbiamo organizzato una mostra di artigianato, fotografia e pittura chiedendo a 120 concittadini di procurarci pezzi di artigianato prodotti da loro. Il comune ci ha offerto un Centro dove accoglierla e siamo riusciti a realizzarla con la presenza di rappresentanti ufficiali che hanno appoggiato questo progetto in ogni particolare.

E' bello per noi collaborare con le altre Associazioni che esistono a Coslada. Ci interessiamo dei loro progetti e prendiamo parte ad essi componendo a poco a poco un mosaico tra le varie associazioni.

Non è che ci interessiamo solo della Costa d'Avorio; per quanto possiamo ci adoperiamo ad aiutare tante persone in necessità nel nostro quartiere. Ad esempio, nei giorni scorsi abbiamo comperato una stufa ad una famiglia, cose da mangiare, pannolini per un neonato, e siamo riusciti a trovare tanti indumenti caldi per diverse famiglie. E la voce corre, e le persone ci cercano quando vengono a conoscenza di qualche necessità concreta; si creano ponti di reciproco aiuto e comincia un gioco d'amore scambievole che trasforma la società attorno.

Dato che la nostra Associazione è apprezzata per la sua costante disponibilità, l'Assessorato alla Cultura ci ha chiesto di far parte di essa. Così ogni volta sosteniamo o incoraggiamo anche attività organizzate dal Comune e collaboriamo con loro per sensibilizzare i cittadini ai valori della solidarietà, rispetto, amicizia, fratellanza, etc. con giochi per bimbi, incontri con adulti, mostre varie, cene solidali, etc. La cena annua solidale che organizziamo vede sempre la partecipazione di qualche membro del Comune e delle altre Associazioni della città. Per loro siamo diventati un punto di riferimento cui orientarsi.